

COMUNE DI MESTRINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22 Febbraio 2018



PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

La Seduta inizia alle ore 18.30.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Buona sera a tutti. Dichiaro aperto il Consiglio Comunale odierno. Appello.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Pedron Marco Valerio, assente; Fiorindo Mario, presente; Agostini Marco, presente; Tombolato Giovanni, presente; Piazza Alberto, presente; Rispo Enrico, assente giustificato; Albanese Salvatrice, presente; Lonigo Maria Grazia, presente; Zambonin Emanuele, presente; Stefani Francesco, presente; Sarasin Roberta, assente giustificata; Carraro Andrea, presente; Bano Barbara, presente; Gottardo Nicola, presente; Guerra Matteo, presente; Mantoan Maria Rita, presente; Pinton Flavio, presente. Mengato assente. Gli scrutatori.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Scrutatori: Zambonin e Mantoan. Primo punto. Approvazione verbale seduta precedente. Interventi? Nessun intervento. Dichiarazione di voto?

STEFANI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Il gruppo di maggioranza è a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Vivi Mestrino è a favore.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

A favore.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Il Consiglio approva.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Presidente ha fatto fare la dichiarazione di voto, ora votiamo.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Scusate, scusate. Votazione. Voti a favore? 13. Astenuti? 1 Agostini. Il Consiglio approva, scusate.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: DETERMINAZIONE TARIFFE CORRISPETTIVO SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE ANNO 2018.**AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio**

Secondo punto all'ordine del giorno, determinazione delle tariffe corrispettivo servizio di igiene ambientale anno 2018. La parola all'Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO - Assessore Comunale

Buona sera a tutti in relazione alle tariffe sostanzialmente è una dichiarazione di nulla mutato per quanto riguarda i costi per i servizi a richiesta, per quanto riguarda poi il piano finanziario ci sarà un'ulteriore riduzione di circa l'1% medio su quella che è la tariffazione ai cittadini. La differenziata si attesta ancora intorno al 76% in linea con l'anno precedente, sul tetto di legge che sarebbe del 65% nonostante l'inflazione programmatica del 1,7% che porterebbero a un aumento, si è continuato con le richieste di efficientamento eccetera, a chiedere adeguamenti e lottare in qualche modo con Etra per ottenere adeguamenti della tariffa in senso negativo, quindi solo per fare, per dare un'indicazione, nel 2013, gli aumenti sono stati pari a zero, ed è stato fatto un cambiamento dell'incidenza della tariffa sulle domestiche rispetto alle non domestiche, il 2014, ha portato un incremento pari a zero, il 2015 ha avuto 1,5 in percentuale sulle domestiche in meno e un 5% sulle non domestiche. Il 2016 ha avuto una riduzione media del 2,6%, il 2017 del 3% e il 2018 dell'1%.

Ci sono state delle operazioni straordinarie che hanno portato comunque a un incremento dei costi che è stato per esempio lo scorso anno, una forte incidenza del rifiuto secco, dettato dal fatto che è stato fatto, sono state fatte molte esumazioni ed estumulazioni, poi altre particolarità non ce ne sono, senonché si è notato che, probabilmente legato al fatto che c'è un incremento dei consumi, c'è anche conseguentemente un incremento generale di produzione di rifiuto, anche del riciclabile. Il fatto che ha fatto molto ha portato a un incremento di vetro e plastica che probabilmente è legato al fatto che c'è stato un consumo superiore di acqua, bibite, eccetera, eccetera. Tutta una serie di analisi che sono state fatte con delle richieste che avevamo fatto noi, proprio per capire anche come risponde la cittadinanza alla richiesta continua di differenziazione, ed è previsto per il 2018 un'ulteriore campagna di sensibilizzazione per cercare di portare la differenziata a valori più alti, intorno al 78 - 80%, quello sarebbe, potrebbe diventare un obiettivo interessante.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Piazza. Interventi? Bano, a lei la parola.

BANO BARBARA - Consigliere Comunale

Grazie. Un piccolo promemoria. Come ci ricordava l'assessore che ha appena parlato, anche noi volevamo fare un piccolo riassunto. Nel Consiglio Comunale del 31 luglio 2014 vivi Mestrino aveva proposto di far conoscere ai cittadini di Mestrino, che nel regolamento di Etra c'è scritto che dopo ripetuti disservizi l'importo complessivo poteva venire ridefinito attraverso una riduzione della bolletta. Avevamo fatto tale richiesta essendo questo l'unico punto nel regolamento Etra a favore del cittadino. Sempre in quella seduta del Consiglio Comunale, avevamo chiesto di sensibilizzare, come da articolo 45 del regolamento Etra, la cittadinanza con riunioni ed incontri riguardo ai risultati raggiunti nella raccolta, la diversità della differenziata, la produzione di rifiuti e la loro nuova sede di raccolta. Per esempio sono stati poco tempo fa spostati i cassoni gialli per la raccolta di vestiti usati. Dove sono stati collocati? Sono attualmente in uso? La cittadinanza ne è stata informata? Come?

Nel Consiglio del 28 Luglio 2015 Vivi Mestrino chiedeva se si poteva mettere a disposizione dei consiglieri anche il piano finanziario dell'ente che ci dice quali sono i servizi resi e non resi, ma da allora nessun piano finanziario Etra è stato mai allegato alla delibera, certo, da suggerimento

del Presidente del Consiglio li possiamo richiedere in Segreteria, ma dalla convocazione della capigruppo al Consiglio passano pochi giorni, sempre con il sabato e la domenica inframezzati e non c'è il tempo materiale per visionarli.

Nel Consiglio del 4 Agosto del 2015 Vivi Mestrino aveva ricordato come l'affido ad Etra del servizio di smaltimento rifiuti fino al 2033 fosse un grosso sbaglio, un'anomalia seria ed importante perché non consente di andare sul mercato e ci ha tolto la possibilità di contrattare, non possiamo fare gli interessi dei cittadini che rappresentiamo. Anche in quell'occasione avevamo chiesto campagne informative di sensibilizzazione come continuiamo a pagare in bolletta ma che non abbiamo in pratica. Ancora chiedevamo una sostanziale riduzione dell'imposta per il diminuito passaggio dell'umido mai avvenuta, ma l'Assessore ci rispose che se faceva odore l'umido potevamo metterlo in frigo. Ecco, potevamo organizzare qualche riunione con la cittadinanza così davamo anche a loro questo suggerimento.

Nel Consiglio del 10 maggio 2016 l'Assessore al bilancio ci aggiornava su una riduzione dell'1,5% per le utenze domestiche. Non ce ne siamo accorti, anzi ci siamo accorti e lo dichiaravamo in quel Consiglio Comunale che qualcosa era stato invece ridotto, le opere di spazzamento, lavaggio delle strade, delle piazze e delle caditoie. Oggi invece vi facciamo notare come in effetti una cosa sia stata ridotta, il numero delle rate per il pagamento della tariffa, infatti fino al 2013, le rate erano tre, da allora sono passate a due. Una riduzione a nostro avviso poco vantaggiosa perché esse sono diventate ovviamente più pesanti e corpose, più onerose per un bilancio familiare. Inoltre anche quest'anno come preannunciato dall'Assessore al bilancio la riduzione della tariffazione sarà dell'1%, ciò vuol dire che in una bolletta di €350 avremmo uno sconto di €3,5, se avremo lo sconto. Facendo due conti neanche il pane per un giorno, neanche un chilo di pane per un giorno paghiamo con questa riduzione che invece è annuale. Comunque anziché cavillare su questa poca cosa, €3,50 annui, vorremmo porre l'attenzione su un'unica questione molto più importante. I nostri figli e i vostri figli vivranno grazie a queste politiche ambientaliste, nazionali e auspichiamo mondiali in un mondo migliore, più pulito, più consapevole, meno inquinato.

Non vi chiediamo anche questa volta di formare e di informare la cittadinanza su queste politiche, sulle scelte prese e sulle decisioni future, abbiamo perso la speranza e persa anche un'altra occasione per fare un po' di cultura, tra l'altro che paghiamo già in bolletta.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Bano. Altri interventi? Pinton a lei la parola.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Grazie, buona sera a tutti. Dunque per quanto riguarda l'aspetto rifiuti credo che in questi cinque anni come Movimento 5Stelle abbiamo detto abbastanza e la nostra posizione è abbastanza conosciuta per lo meno per chi ha voluto ascoltarci, invece volevo approfittare di questo intervento per fare una domanda all'assessore Piazza che è più che altro una richiesta di informazione su un argomento che riguarda appunto la gestione dei rifiuti e le tariffe che i cittadini pagano appunto per questo servizio.

Ormai parecchio tempo fa questo Consiglio Comunale ha votato un ordine del giorno che prevedeva l'ingresso del Comune di Mestrino nel Consiglio di Bacino. In estrema sintesi ricordo ai Consiglieri presenti che il Consiglio di Bacino di fatto toglie completamente qualsiasi capacità decisionale all'amministrazione locale sul tema rifiuti, quindi sul tema sia della tariffazione e sia sul tema della gestione di come raccogliere i rifiuti. Il Consiglio Comunale votò a stragrande maggioranza l'ingresso nel Consiglio di Bacino, votarono tutti a favore se non ricordo male tranne appunto chi sta parlando in questo momento.

Da come io avevo capito a suo tempo, l'ingresso nel Consiglio di Bacino sarebbe stata cosa, non dico immediata ma insomma molto veloce e immaginavo appunto, credo addirittura, lo dissi in quell'occasione, non avremmo più trattato in Consiglio Comunale il tema che di fatto oggi

andremo a votare, cioè le tariffe perché appunto le avrebbe deciso un organo superiore e, quindi, ecco questa lunga prefazione ricordo per rivolgere la domanda invece netta, precisa e sintetica all'Assessore al bilancio Piazza e cioè se poteva informare tutti i consiglieri sulla situazione, attuale, su cosa manca e perché o i tempi, quello che sa sul Consiglio di Bacino. Grazie.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio
Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora in riferimento agli ultimi incontri che ci sono stati e ripeto come già abbiamo anche ribadito precedentemente, il fatto di entrare nel Consiglio di Bacino, noi l'abbiamo ritenuto un atto dovuto, un atto ex-legge quasi, in qualche maniera era un atto dovuto, per il quale noi abbiamo sempre auspicato che la cosa si protraesse il più possibile perché così abbiamo almeno l'interlocutore Etra e in qualche modo riusciamo ad avere un interlocutore, non dico alla pari però insomma riusciamo a parlare con il Presidente, riusciamo a ottenere parte delle nostre richieste, riusciamo ad avere i dati in tempi utili eccetera, eccetera.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino in questo momento ancora non è in stand-by, nel senso che come al solito tutte le problematiche burocratiche relative ad alcuni Comuni che stanno forzando nel senso di rallentare la cosa, il Consiglio di Bacino tarderà a partire, ma ormai più o meno tutti i Consigli Comunali hanno decretato l'entrata nel Consiglio di Bacino, quindi sostanzialmente si ritiene che la cosa nel giro di un anno sia attivata, entro il 2018 dovrebbe essere attivata.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio
Grazie Assessore Piazza. Interventi? Gottardo a lei la parola.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Sì, solo una richiesta all'Assessore al bilancio o all'assessore diciamo all'ambiente, abbiamo letto sempre attraverso i quotidiani di un possibile allargamento per quanto riguarda il ricevimento di alcuni rifiuti nell'attuale isola ecologica di Mestrino, l'allargamento possibile al Comune di Veggiano, ci può dare qualche indicazione in merito? Ci sono già degli accordi? Grazie.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, Cervarese intanto è entrato anche lui in Etra e adesso si faranno delle valutazioni anche su Cervarese, per quanto riguarda Veggiano sembra che ad Aprile - Maggio ci possa essere l'entrata di Veggiano in Etra e poi di conseguenza anche per la gestione e l'utilizzo del centro gestione di raccolta. Aprile - Maggio e di conseguenza c'è una riduzione dei costi per il Comune di Mestrino.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio
Prego Gottardo.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Grazie. Quindi noi naturalmente come Comune che ha accolto l'isola ecologica proprio fisicamente ne avremo un beneficio naturalmente, chiedo scusa se un attimino colgo l'occasione, ma è stato anche preso in considerazione quello che sarà l'implemento di traffico su via Petrarca? Su via Zetto e su via anche Dante eccetera? Perché naturalmente si traduce anche in viabilità che viene modificata.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora non si ritiene che per quanto riguarda il Comune di Veggiano ci sia un grosso incremento di problematiche per quanto riguarda la viabilità, si è ritenuto comunque che per il Comune di Mestrino lo sgravio a livello di costo sia intorno ai 9/10.000 €. Dai conti fatti con Etra e per i quali ci siamo sentiti anche oggi pomeriggio, tra l'altro, proprio sul discorso entrata di Veggiano e ci hanno confermato che la cosa dovrebbe essere tra Aprile e Maggio.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Piazza. Altri interventi? Nessun intervento. Dichiarazione di voto?

STEFANI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Il gruppo di maggioranza è a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Vivi Mestrino al di là delle statistiche che sono state riportate a giustificare magari anche gli aumenti che ci sono stati nella produzione del secco indifferenziato, di fondo l'ha detto bene la nostra collega consigliera Bano Barbara, è essenziale, è quella che è un attimino la comunicazione, l'informativa che dovrebbe essere data continuamente ai cittadini, per implementare l'utilizzo al meglio della raccolta indifferenziata, una cultura per favorire questo tipo di raccolta.

È il messaggio culturale che deve un attimino cambiare questo paese, altrimenti continueremo a vedere quello che vediamo tutti i giorni quotidianamente purtroppo nei fossati dei nostri paesi, frazioni eccetera. Noi abbiamo una posizione un attimino che abbiamo sempre sostenuto negli anni di non essere, di essere un attimino convinti che una trattativa migliore con Etra si doveva e si poteva fare. E partiamo con il presupposto che non basta andare dai cittadini una tantum ogni due, tre, quattro anni con campagne anche promozionali di scarsa partecipazione. Io credo che si debba partire soprattutto anche e sempre dalle scuole, dalle scuole, dai più piccoli per far capire come deve cambiare il mondo anche su questo tema. Non siamo d'accordo naturalmente con quella che è stata la determina di questo piano di gestione dei rifiuti, non a favore.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Io riscontro la risposta che mi ha dato l'Assessore in merito al Consiglio di Bacino, naturalmente ringraziando per non averci girato intorno. Da quel che ho capito si parlerà quindi di Consiglio di Bacino a fine del 2018, quindi diciamo del 2019, tutti questi ragionamenti compreso l'ultimo che ho sentito fare, cioè sul centro di raccolta e sulle problematiche legate a qualche paese che si aggiunge o che si toglie, tutto questo discorso qua muore, nel senso che nel momento in cui si entra nel Consiglio di Bacino decide qualcun altro al nostro posto, al posto dell'amministrazione, quindi altro che Comune di Veggiano, altro che 10, 15 o 100 utenti in più, immagino nella capacità di ragionare di chi andrà a decidere, però non dipenderà più certo da noi, da noi, da voi o da chi amministra il Comune.

È per questo che noi a suo tempo criticammo fortemente l'ingresso nel Consiglio di Bacino di questo Comune e criticammo fortemente la posizione di quest'amministrazione che l'Assessore Piazza poco fa ha ribadito, ha subito questa decisione perché l'ha definita un atto dovuto. Ricordo c'era stata una lettera di Zaia che emanava un ordine più che altro "dovete votare" pena il commissariamento del Comune, lo disse anche il Sindaco. Poi per fortuna lei l'ha ribadito anche poco fa, ci sono stati dei Comuni che hanno, a mio giudizio naturalmente, difeso in maniera decisamente migliore gli interessi dei cittadini, e sono Comuni non lontani da noi, il Comune di Saccolongo, il Comune di Rubano, il Comune di Selvazzano, hanno votato no all'ingresso del Consiglio di Bacino e quei Comuni che stanno facendo ostruzionismo e che Lei non ha citato, sono proprio quei Comuni e quei Sindaci che hanno avuto più coraggio e hanno difeso gli interessi dei cittadini.

Sono quei Comuni che a differenza vostra dicono "prima i nostri cittadini e no al centralismo". Diciamo il contrario di quello che dice certa Lega che sarebbe più vicina ai cittadini e invece no al centralismo. Voi avete detto sì al centralismo e no al potere locale e naturalmente noi siamo contro questo punto all'ordine del giorno e votiamo no, però ribadisco il fatto che questi discorsi qua, ai quali faceva riferimento anche il Consigliere Gottardo poco fa e cioè la gestione di tutto quel che riguarda la capacità di amministrare la raccolta rifiuti e la capacità di decidere in qualche modo o trattare in qualche modo i soldi e le utenze, questa capacità a fine del 2018, primi mesi del 2019 sarà completamente tolta al potere locale e sarà decisa dal gruppo che gestirà il Consiglio di Bacino. Okay? Grazie.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Votazione. Voti a favore? Contrari? Mantoan, Guerra, Gottardo, Bano, Pinton. Il Consiglio approva.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Immediata eseguibilità.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Voti a favore? Contrari? Mantoan, Guerra, Gottardo, Bano, Pinton, il Consiglio approva.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018/2020. NOTA DI AGGIORNAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 – APPROVAZIONE.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Terzo punto dell'ordine del giorno, documento unico di programmazione 2018/2020, nota di aggiornamento, bilancio di previsione 2018/2020, approvazione. A lei la parola Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, per quanto riguarda il DUP è stato approvato il previsionale a Luglio 2017 e nella sostanza rimane completamente invariato per quanto riguarda i concetti e l'unico aggiornamento è stato fatto con l'adeguamento delle previsioni con i dati effettivi in entrata e in uscita e tenendo conto delle modifiche normative che ci sono state nel contempo.

Quindi per quanto riguarda il DUP fondamentalmente è stato allineato a quello che ora è il bilancio di previsione, il bilancio del Comune di Mestrino che sostanzialmente mi indica per gli anni 2018/2020 quello che dovrebbe essere l'andamento delle entrate e della spesa corrente, nonché degli investimenti del Comune. Nella predisposizione al bilancio 2018/2020 si rispecchia la continuità di una gestione oculata che permette la copertura delle spese generali e straordinarie e che storicamente e statisticamente il Comune di Mestrino riesce a sostenere.

Ciò ci ha permesso di mantenere invariata la pressione fiscale e le tariffe per i servizi a domanda individuale negli anni, nondimeno ci ha permesso di investire nella manutenzione, la messa a norma, ripristino del patrimonio comunale, ci ha permesso l'erogazione di contributi alle associazioni del territorio, di investire nello straordinario ed educativo mondo dello sport, nella messa in sicurezza della viabilità comunale, nel sostegno di capitoli legati al sociale, all'istruzione e ci ha permesso di sostenere l'interazione comunitaria dei cittadini di Mestrino ravvivando il paese con manifestazioni ludico ricreative e culturali.

L'attenzione, storicamente prestata alla parte di bilancio, alle poste di bilancio, ci ha permesso di fronteggiare emergenze ambientali, sociali eccetera e con lo stesso spirito sostanzialmente si è voluto fare redarre il bilancio per gli anni 2018/2020 in relazione a quelle che sono le entrate e le spese correnti, che rimangono immutate per quanto riguarda le entrate, quelle tributarie, quindi IMU, Tasi e Addizionale Irpef secondo quelle che sono state storicamente le entrate negli anni precedenti, chiaramente tenendo conto delle riduzioni dovute a norma di legge, quelle per fare un esempio per l'IMU del 50% per i comodati gratuiti tra genitori e figli e le riduzioni per gli immobili concessi in affitto a canone concordato eccetera, eccetera. Per quanto riguarda la Tasi ovviamente si è tenuto conto dell'esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, che comunque è stata, anche se non del tutto ma parzialmente ristorata da contributi da parte dello Stato. Per quanto riguarda, chiamiamola lotta all'evasione, consci e visto che comunque molte famiglie sono in difficoltà, si è sempre deciso di evitare di ricorrere a quello che è il ruolo esecutivo facendo prima un invito al contribuente a verificare se ha sbagliato, se non ha potuto attendere, magari concordare con lui senza l'erogazione di sanzioni, quelle relative ai ruoli esecutivi e quindi si suppone che il recupero, anche per gli anni a venire possa arrivare intorno ai € 70.000.

Il fondo di solidarietà comunale è l'importo che c'è stato comunicato dal Ministero, che va beh, non si capisce perché, probabilmente un po' di qua e un po' di là in tutti i Comuni hanno eroso qualcosa, per il Comune di Mestrino, per l'anno 2017 ci hanno comunicato un importo inferiore di € 8000. Sembra poca cosa ma ogni volta è sempre qualcosa in meno. Le entrate da trasferimenti correnti, quelle al titolo 2 sono sempre partite, prevalentemente sono partite di giro, quindi tanto è quella che è la spesa e tanto è quella che è l'entrata magari da parte di Regione, Provincia eccetera.

Le entrate extra tributarie come dicevamo prima non hanno subito aumenti, per quanto riguarda i proventi da Codice della Strada si presume nel 2018 di attestarsi intorno agli € 80.000 come è

stato per l'anno 2017, redditi da capitale chiaramente quest'anno non c'è la previsione, quella che è stata del recupero di parte delle riserve che è avvenuto lo scorso anno con la fusione per incorporazione di Seta in Etra, quindi l'entrata prevista è di € 1.650 e non di € 65.000 come lo scorso anno, infatti è stata un'entrata una tantum. Per quanto riguarda poi la parte in conto capitale, vediamo, dovrei avere, sul fronte degli interventi in conto capitale, no, prima vediamo la parte dei costi, delle spese correnti.

Per quanto riguarda le spese correnti si è tenuto conto nella redazione del bilancio 2018 chiaramente di quelle che sono, erano le stime per il rinnovo contrattuale dei dipendenti, del costo del personale di servizio, dei dipendenti. Le rate dei mutui chiaramente tengono conto delle riduzioni che ci sono state negli anni, le spese per le utenze si è tenuto conto di quella che è stata la spesa storica, sapendo che ci sono state delle riduzioni ma ogni tanto ci sono dei conguagli, le spese previste in base alle convenzioni con l'Usl, Polizia Municipale, biblioteche Padovane, sono legate proprio alle convenzioni in essere pertanto poco stimabili, quindi sostanzialmente si è cercato di portare le spese a quello che è il trend storico per quanto riguarda se non altro la spesa corrente. Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento che per legge si deve fare, ovvero si prendono quei crediti che possono avere una sorta di aleatorietà e in riferimento al rischio che c'è rispetto a questi crediti, una percentuale viene accantonata in un fondo proprio come riserva per eventualmente coprire questi ammanchi.

Il fondo di riserva che va da un minimo dello 0,3% a un massimo di 2% si attesta sempre intorno allo 0,9 - 1%, quindi siamo più o meno a metà che è il fondo di riserva, quello che ci serve ogni anno per fronteggiare eventuali spese impreviste, non sono stati fatti accantonamenti per passività potenziali perché con la ricognizione fatta con i responsabili, non ci sono contenziosi, indennizzi assicurativi o altre passività che in qualche maniera ci facciano pensare che possano esserci delle sorprese nell'anno 2018. L'avanzo di amministrazione 2017 è di circa un milione settecento ottantanove mila/ un milione ed ottocento. Chiaramente è stimato, va per legge comunque comunicato nel bilancio di previsione, è una stima che sarà presto resa consuntiva intorno ad aprile, penso con il consuntivo dell'anno 2017, comunque indicativamente i numeri che a noi interessano, allora € 140.000 è la parte accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, e quella non è disponibile, poi una quota negli anni è stata accantonata per il rinnovo contratto dipendenti, che adesso si avrà contezza anche dei numeri e di conseguenza l'accantonamento c'è e, per quanto riguarda € 392.000 questi sono vincoli che sono stati attribuiti dall'ente su svincoli di Aree Erp ancora di due amministrazioni fa e quindi momentaneamente si rimane legati a questo valore che momentaneamente non risulta utilizzabile, mentre risulterebbero utilizzabili per investimenti € 754.000 e altri € 460.000 che sono proprio non vincolati.

Chiaramente l'utilizzo di questi avanzi di amministrazione è sempre legato al famoso patto di stabilità. Per quanto riguarda invece il conto capitale, sul fronte degli interventi in conto capitale l'ente deve sempre confrontarsi con i limiti imposti dal patto di stabilità, pertanto tutta la gestione degli investimenti in opere è fortemente condizionata dall'andamento dell'incasso degli oneri di urbanizzazione, la cessione di beni patrimoniali, concessioni di contributi, convenzioni pubblico - privato eccetera.

Per il 2018 si prevedono investimenti in ordine alla sicurezza stradale, viabilità, marciapiedi eccetera, con valori nell'ordine di € 250.000. Poi è previsto l'esecuzione dell'opera della copertura dell'arcostruttura, quindi il rifacimento e il cambio del telone dell'arcostruttura che ha un costo di circa € 190.000 e in previsione c'è la riqualificazione di Piazza IV Novembre per € 100.000 con delle doghe che permettono il secondo stralcio di riqualificazione della piazza e anche una sorta di risparmio energetico per quanto riguarda il Comune di Mestrino.

Chiaramente questo tipo di interventi sono legati al verificarsi di determinate condizioni che sono l'alienazione di lotti Erp, cosa che ogni anno mettiamo lì, però della quale ci facciamo poco conto, proventi per permessi a costruire che si stima possano essere intorno ai € 300.000/350.000 che sostanzialmente sono quelli che ci sono stati anche nel 2017, quindi è chiaramente una stima.

Poi c'è la possibilità di utilizzare un avanzo di parte corrente del bilancio che nell'anno 2018 è di € 80.000 che sostanzialmente deriva da un ulteriore margine positivo che proviene dall'estinzione dei mutui, quindi già in parte è stato investito in spesa corrente e questo è un ulteriore avanzo che è possibile investire per quanto riguarda le opere. Altri dati particolari, chiaramente non potendo fare investimenti con mutui perché insomma ormai penso si sia capito che è inutile pensare di fare un mutuo per poi fare l'investimento, perché se il mutuo non mi entra con segno positivo per quanto riguarda le entrate per il patto di stabilità, avrei solo l'uscita con segno negativo e quindi uscirei dal patto di stabilità con tutte le ovvie e critiche conseguenze per l'ente, di conseguenza noi abbiamo una grandissima capacità di indebitamento, tant'è che il limite di legge di indebitamento sarebbe il 10%, noi siamo allo 0,41.

Noi potremo fare mutui per milioni di euro, l'ente sarebbe in equilibrio finanziariamente parlando, però non li possiamo fare perché comunque avremmo i soldi in entrata ma non rilevano per il patto, quindi non potrei spenderli, mi andrebbero a finire in avanzo, quindi sostanzialmente siamo bloccati.

Un indice che mi ha detto prima la ragioneria, l'indice di tempestività dei pagamenti che sarà poi comunque oggetto di conferma con il bilancio, continua ad attestarsi intorno ai 15/16 giorni e quindi diciamo che l'ente in qualche modo rimane virtuoso per quanto riguarda tutta la parte della solvibilità verso i fornitori e l'indice di rotazione dei pagamenti.

Questo è quanto, se avete qualcosa!

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Piazza. Interventi? Guerra.

GUERRA MATTEO – Consigliere Comunale

Sì grazie, buonasera. Io volevo un attimo soffermarmi invece sull'andamento demografico del nostro paese, notavo quindi questo dato, 96 i nati nell'anno e i deceduti 73, quindi con un positivo per quanto riguarda i nati. Mentre per quanto riguarda gli immigrati e gli emigrati si vede un positivo però su le persone che emigrano all'esterno nel nostro paese. Però se noi andiamo a notare l'andamento storico sempre della popolazione, vediamo che nei nati abbiamo un 149 nel 2012 e arriviamo a un 96 del 2016, quindi si dice praticamente che c'è una reale diminuzione negli anni dei nati e questo dovrebbe far capire all'amministrazione che alcune problematiche si possono presentare, specialmente non so nella scuola dell'infanzia dove magari alcune sezioni potrebbero essere chiuse a causa proprio di questi numeri in diminuzione e poi per gli immigrati - emigrati qui bisognerebbe un attimo studiare e capire le motivazioni per cui le persone emigrano da Mestrino, forse pochi servizi che offriamo?

Non lo so, bisognerebbe un attimo comprendere le motivazioni reali, poi vedo che nella missione numero quattro, passando quindi alla parte delle missioni, vediamo sempre questa cifra di € 610.000 che non è altro che la solita cifra che mettete per l'adeguamento antisismico, ma che poi in realtà negli anni non abbiamo mai visto realizzarsi.

In ultima sono rimasto un po' perplesso sulla missione 08 in quanto non prevede praticamente nessuna spesa in conto capitale però noi, ad esempio, sentiamo i cittadini che a volte ci comunicano che non è ancora stata completata la rete fognaria ad esempio e che ci sarebbe bisogno effettivamente anche di effettuare questa cosa. Grazie.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Gottardo.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Va bene, grazie Presidente. Ringrazio anche l'Assessore Piazza per l'esposizione che prima ha fatto, ringrazio anche il collega consigliere Matteo Guerra per aver analizzato e anticipato nel suo intervento alcuni temi che magari a me sono molto cari e sono contenuti naturalmente nel

DUP che è stato citato. Anch'io prendo spunto dal documento unico di programmazione, con la nota di aggiornamento 2018/2020 per porre dei ragionamenti e dei quesiti. In questi cinque anni di vostra amministrazione e il nostro parallelo controllo, credo di aver sempre e crediamo soprattutto, non al singolare, di aver sempre dimostrato come fondamentale non sia darne apparenza o di parte lettura del DUP, di questo documento unico di programmazione, ma soprattutto di aver posto uno studio attento e meticoloso di ogni suo termine utilizzato all'interno di questo documento politico. Il DUP rappresenta lo strumento guida strategico e operativo dell'ente, ovvero le linee programmatiche di mandato, quindi torniamo quindi all'aspetto iniziale, la campagna elettorale, come ci siamo presentati e voi come, dopo la vittoria alle elezioni, cosa avete deciso, il patto con gli elettori.

Tali linee devono tradursi però in obiettivi strategici, in azioni di immediato impatto per l'ente. Allora determinati gli obiettivi, bisogna naturalmente destinare delle risorse di bilancio, allora qui veramente mi continuo a fare delle domande, me lo sono sempre fatte in questi cinque anni in cui ho provato non a contrastare il vostro operato, ma a provare a fare delle domande anche molto semplici, di un normale cittadino che prende in mano questo documento. Quali sono stati in questi cinque anni di amministrazione gli obiettivi che vi siete posti?

Vista l'ordinarietà amministrativa che appare per l'ennesima volta all'interno di questo documento programmatico, avete focalizzato e privilegiato il rimborso anticipato dei mutui stipulati dalle precedenti amministrazioni per la costruzione di opere pubbliche tra l'altro, con l'obiettivo dichiarato di liberare risorse di bilancio corrente da destinare a maggiori servizi per i cittadini. Allora l'obiettivo di raggiungere il debito può apparire meritevole ma che possa considerarsi azione di gestione virtuosa, è tutta da dimostrare naturalmente. È virtuosa sì ma fino a un certo punto.

Avete amministrato senza l'assunzione di responsabilità di progetti importanti fatta eccezione naturalmente per le opere pubbliche che riguardavano la frazione di Arlesega e la centralità del paese di Mestrino e naturalmente magari l'eccezionalità è anche il fatto che molti marciapiedi sono stati sistemati e qualche viabilità interna ha avuto meno precarietà e più efficienza, questo è vero, ma i pochi interventi eseguiti e finanziati utilizzando avanzi di bilancio, oppure attraverso variazioni di bilancio, sono sempre stati frutto non di una programmazione definita. Invece noi crediamo che i cittadini e le famiglie si ritrovino sempre a distanza quasi di molti anni con gli stessi problemi di prima e i servizi essenziali quali la scuola, la sanità, l'assistenza, o il peso fiscale spesso legato alla tassazione, non abbiano avuto delle spinte positive o attenzione in tutti questi anni di vostra amministrazione.

Porto sempre l'esempio del privato. In qualsiasi azienda privata ma anche pubblica la crescita economica e sociale passa attraverso delle azioni mirate di formazione e di disponibilità, di apertura a nuove tecnologie, di metodi e di esperienze. Certo anche ad una spesa, a cui l'azienda inizialmente deve far fronte. Perdonatemi se torno per l'ennesima volta sull'argomento, ma la formazione del personale in capo all'ente, diventa dal mio punto di vista una priorità, alla pari di un intervento di pubblica utilità. Non è sufficiente ciò che viene già finanziato per tale scopo a cura dell'Anci o delle partecipate o di altre simili enti, ci vogliono degli euro investiti con trasferite anche in altri paesi, collaborazioni con altri Comuni, euro investiti nel personale e nella politica, affinché le competenze acquisite possano favorire nuovi investimenti e innovazione. Questa non è un'utopia, è realtà in molti Comuni, non è un viaggio andata e ritorno a Venezia piuttosto che a Roma o piuttosto che a Bruxelles e quando si torna a casa si risponde: non ci sono i soldi, perché questo accade anche a Mestrino. Io ho costantemente la prova, ma la prova ve la posso testimoniare, di cittadini che si recano in questi uffici e la risposta è: non ci sono soldi ma vengono a chiedervi aiuto perché ci sono delle situazioni che meritano aiuto.

Allora, i contributi a pioggia per esempio arrivati in molti Comuni del Veneto, non parlo a livello italiano, ma parlo del Veneto, per le scuole, come li vogliamo giustificare? Forse perché e continuiamo a dire questa grande tiritera, nei cassetti c'erano i progetti giusti, nei tempi giusti e c'era forse chi ha dato il time giusto. Io continuo a identificare nel DUP, anche 2018/2020 come

lo strumento guida. Sono molto contento quando leggo nei contenuti di una missione veramente di grande spessore culturale e mi riferisco con molta precisione alla missione 11, il Soccorso Civile. Leggo proprio le prime righe, me le sono anche trascritte: traspare la consapevolezza che la presenza di rischi naturali o ambientali unitamente alla accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio produce un crescente interesse del cittadino, cioè è bellissima questa frase, impostata in questa maniera. Successivamente si declina qual è il compito dell'amministrazione. All'amministrazione compete il funzionamento degli interventi di Protezione Civile sul territorio, la previsione, la prevenzione, la gestione delle emergenze naturali. Allora, quanto, ma soprattutto come e per che cosa mettete a disposizione delle economie, lo dite chiaramente, per la gestione e il funzionamento del gruppo Protezione Civile, per le spese e per la sede, per i mezzi in dotazione e per il vestiario, per le attrezzature, ma quanta prevenzione. Cioè io me lo chiedo sempre quando leggo questo DUP nelle varie missioni, ma anche in questo caso quanta prevenzione? Nelle scuole di ogni ordine e grado, perché mi starebbe bene venire anche alle scuole dell'infanzia, o alla scuola primaria e secondaria di primo grado, questi valorosi uomini e donne vestiti di giallo, quante volte i bambini li hanno visti per fare una dimostrazione interna alla scuola o per spiegare loro la loro missione, il valore di quella divisa. Io questa la chiamo cultura, che non può essere di destra o di sinistra è cultura e basta. Voglio anticipare quello che potrebbe essere perché sono stato abituato nei precedenti interventi che gli assessori magari sono intervenuti per darmi riprova di un qualcosa, è vero e potrà confermarlo l'assessore alla cultura, la Protezione Civile è presente a Mestrino in occasione delle varie manifestazioni e anche alla chiusura dell'anno scolastico.

I bambini si portano al Bapi, al Parco Bapi, certo è una bella vigilanza, queste persone sono veramente dai grandi valori, però funge solamente sotto l'aspetto della sicurezza, vigilanza delle strade e del parco stesso. Non c'è un aspetto culturale invece che declini proprio il valore di quella divisa. Io non ho potuto fare a meno anche di sorridere nel momento in cui alla missione 10, trasporti e diritto alla mobilità, si prevede una spesa di investimento di € 46.000 per il potenziamento dell'illuminazione, ai fini della sicurezza degli attraversamenti pedonali. Ebbene ricordo con molta lucidità le risposte, non me ne voglia, del nostro Vicesindaco, alla mozione presentata da Vivi Mestrino, era stata presentata esattamente il 27 settembre 2016.

All'indomani dell'ennesimo incidente stradale avvenuto proprio lungo la regionale 11, con l'abbattimento parziale della struttura d'arredo fronte Piazza IV Novembre che limita il marciapiede dalla sede stradale. Cioè quella persona che aveva perso il controllo ed era entrata anche in un negozio, per fortuna senza coinvolgere nessuno. Una lunga serie di considerazioni di carattere tecnico previste dai regolamenti legati al codice della strada, impedivano l'intervento e il potenziamento di luminosità nei passaggi pedonali, rigettando di fatto con tante motivazioni appunto di carattere tecnico, di fatto la nostra mozione. Allora sorrido perché dico, beh, a distanza di qualche tempo, forse di quasi un anno, il potenziamento della luminosità per noi non significava l'illuminazione da uno stadio in sede stradale, ma interventi mirati affinché l'automobilista, il ciclista o chi per esso, nell'avvicinarsi ai passaggi pedonali, individui o riconosca con chiarezza la persona o l'oggetto presente in sede stradale e allo stesso tempo è consapevole dell'esistenza del passaggio pedonale.

Io credo che nel nostro Comune come evidenziato nel dossier sicurezza presentato da Vivi Mestrino e Movimento 5Stelle, questi punti scuri, molto scuri, ce ne siano ed erano declinati tutti in quel dossier e di fatto il primo parziale intervento di finanziamento io lo vedo come una risposta alla nostra mozione, a distanza di un anno, ma va bene così. Entro nel campo che riguarda la parte legata ai tributi. Avete deciso di mantenere le aliquote deliberate per il 2017, quindi Imu Tasi, addizionale Irpef, imposta di pubblicità, con una sostanziale invarianza di gettito. Altri Comuni, sempre del nostro caro Veneto, che si trovano nella stessa identica situazione economica e di bilancio, hanno avuto il coraggio con delibera di Giunta di scontare per esempio la Tasi per chi non paga l'IMU. È bello vedere che il giorno stesso questo articolo apparso ne Il Mattino di Padova, aveva diciamo l'articolo che riguardava il nostro Comune e

evidenziava i lavori naturalmente che sono stati avviati per quanto riguarda il campo di Mestrino, campo da calcio e sotto c'era questo grande titolone che attirava l'attenzione più del titolo del mio Comune, ma perché? Perché si andava un attimino anche a mettere mano su una parte che riguardava il tributo, se poi andiamo a guardare il significato di questa frase, forse magari possiamo dire qualcosa di più, perché è mirato, magari è limitato, però l'attenzione sulla parte dei tributi mi ha portato a leggere tutto quell'articolo.

Voi direte poca cosa, forse, ma il messaggio che passa è diverso, è un'azione mirata legata alla politica tributaria, bisogna iniziare ad avere anche e fare delle azioni non con coraggio, ma delle azioni mirate che sono sostenibili.

Quante volte abbiamo sostenuto la vostra scarsa propensione ad aiutare per esempio le famiglie al cui interno del nucleo familiare ci sono persone in grande stato di disagio o anziani in sofferenza. Quanti e quali iniziative al loro fianco che sono state attuate e portate magari in discussione come più volte ha detto anche il Consigliere Guerra Matteo in commissione sociale, prima magari di mettere anche a bilancio qualche partita o qualche appunto disponibilità.

Quale beneficio economico – tributario? Quali riduzioni d'imposta per queste famiglie?

Noi non li abbiamo mai visti, non abbiamo mai declinato un intervento a favore di queste realtà.

Quante volte vi abbiamo ricordato come nella voce entrate "gestione di beni comunali" alcuni canoni d'affitto degli immobili comunali sono da rivedere? Io credo che sono cinque anni che continuo a leggerlo e la vostra risposta è sempre stata la stessa "allo scadere del contratto", semplice. Semplice come le Poste il cui appuntamento per trovare una soluzione ideale di funzionalità per l'ente e per il servizio postale stesso è in data da definire immagino, in questi giorni prima dello scadere nel vostro mandato poiché è ancora nell'aria quest'appuntamento, eppure ci siamo presi quest'impegno, ce lo siamo presi anche da capogruppo e mi rivolgo naturalmente direttamente a lei signor Stefani, Consigliere Stefani chiedo scusa.

Ci sono in questo Documento Unico di Programmazione troppi copia e incolla del passato, troppe missioni in cui non sono previste spese di investimento. E se per la Mestrino del futuro, nemmeno dopo l'esperienza acquisita di amministratori 2007 - 2013 e 2013 - 2018, quindi ben 10 anni di amministrazione, nemmeno a seguire l'apertura del patto di stabilità che ha favorito anche per il nostro Comune la disponibilità d'avanzo di bilancio che tra l'altro non è una notizia di questo inizio 2018, la parziale apertura appunto del patto di stabilità, era stata annunciata e se lo ricorda bene il nostro Assessore al bilancio Piazza, dottor Piazza, lo scorso anno nel corso di un convegno Anci a cui anche noi consiglieri di Vivi Mestrino eravamo presenti.

C'era questa prospettiva di apertura del bilancio e allora se tutto ciò non ha favorito in un Comune che non è piccolo, è di 11425 persone, è un Comune importante, tutto questo non ha favorito una crescita socio-economica adeguata e non ha favorito il miglioramento di alcune strutture pubbliche essenziali, in primis la scuola, è il sintomo di una bocciatura, di una bocciatura senza appello.

Io vorrei proprio dirvi ironicamente di approvare questo Dup e il bilancio collegato, approvatelo, fatelo, fatelo a larga maggioranza, noi utilizzeremo vedete questo documento e questo strumento perché questo è anche uno strumento politico, per dimostrare quanto sia stato possibile realizzare, quanto tempo abbiamo perso e quante soprattutto opportunità abbiamo perso in termini di servizi in questi anni e questa è la testimonianza per l'ennesima volta di una superficialità e di una ordinarietà di amministrazione. Grazie.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Mantoan.

MANTOAN MARIA RITA – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Dunque io entrerà un attimo nel merito di due cosine veloci, non starò qui a tediarevi più di tanto. Dunque leggevo il DUP e leggevo la missione 12 che riguarda i diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Leggevo appunto il contenuto della missione, si riferisce ad

attività a supporto di categorie deboli, soggetti con disabilità, soggetti in condizioni di disagio, stato di bisogno. Dunque la spesa corrente prevede di mantenere il servizio educativo domiciliare leggero, per i minori in difficoltà, quindi la mia curiosità, volevo un po' capire questo servizio, vorrei sapere a chi è rivolto. È rivolto solo a ragazzi, bambini con problemi sociali? Oppure in particolare è rivolto anche a minori con disabilità grave se la famiglia magari presenta un Isee non sufficiente a coprire esigenze specifiche?

Purtroppo la risposta la conosco già, so per certo che non è così, cioè i ragazzi, i bambini con disabilità grave non hanno nessun tipo di supporto, soprattutto le famiglie. Questa era una prima cosa se eventualmente si vuol dire qualcosa per confutare quello che ho appena detto.

Poi un'altra cosa, volevo sapere, avevo un piccolo dubbio anche in questo, a proposito delle opere pubbliche. Io leggevo nel 2018 verrà fatta la sostituzione della copertura, della tensostruttura, dunque, qua leggo i € 190.000 che vengono pensati appunto per la sostituzione della copertura, però mi ricordo che nella presentazione del DUP questo è un aggiornamento, nella presentazione vera e propria si parlava di € 500.000, perché c'era la sostituzione della copertura e in più la nuova struttura perimetrale. Allora vorrei sapere perché non serve più questa struttura perimetrale e come mai si è deciso appunto di fare solo, di sostituire solo la copertura se probabilmente non serviva anche tutto il resto. Grazie.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO - Assessore Comunale

Posso solo rispondere all'ultima domanda solo perché proprio di questa cosa avevo parlato con i tecnici. Allora, è stata fatta una valutazione diversa perché le coperture di nuova generazione permettono un isolamento estremamente migliore rispetto alle coperture che c'erano prima, quindi siccome la problematica principale di quell'ambiente è il costo in termini di dispersione, di calore eccetera, quindi le utenze poi hanno valori importanti, si era pensato di fare tutto un sistema di contenimento e poi una piccola copertura, invece c'hanno fatto vedere con tutti i test che le nuove coperture danno garanzia di abbattimento dei costi e quindi sono performanti dal punto di vista energetico e ci permettono un risparmio importante perché togliendo tutte le parti in muratura eccetera riusciamo a risparmiare sulla realizzazione, primo. Secondo, sono a norma anche a livello dimensionale per poter anche utilizzare poi l'ambiente per far entrare ospiti e quindi gli spettatori eccetera eccetera, quindi si è ritenuto che il risparmio sia consona e utile per riuscire a ottenere lo stesso risultato.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Assessore Piazza ha altre risposte da dare?

PIAZZA ALBERTO - Assessore Comunale

Beh, non è che ci sono state delle domande, sono state un continuare a ripetere quello che hanno detto e le risposte sulle motivazioni di determinate scelte si possono rinvenire in ogni consiglio precedente. Per quanto riguarda il discorso sul patto di stabilità forse stiamo parlando di cose diverse, quello che era stato nominato all'Anci l'anno scorso e quello a cui noi abbiamo attinto quest'anno, sono due cose che non hanno nulla a che vedere una con l'altra. No, no, non si assomigliano proprio, sono due normative completamente diverse. Questa è stata un'apertura che chiaramente avendo partecipato a quest'apertura, noi abbiamo la possibilità su determinate richieste e su determinati progetti già fatti, di richiedere l'utilizzo dei nostri soldi. Ci sono stati concessi e quei soldi verranno spesi chiaramente per esempio per la copertura, chiaramente non può essere oggetto di bilancio perché l'okay dell'utilizzo l'abbiamo avuto successivamente, quindi sarà ovviamente oggetto di variazione, che non vuol dire, ci siamo già capiti, la non programmazione, ma semplicemente che a mutar di normativa, a mutar di condizioni, visto che

la programmazione c'è, visto che i progetti ci sono, non appena ci sono le possibilità chiaramente, c'è anche la risposta.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie. Dichiarazione di voto.

STEFANI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Gruppo di maggioranza è a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Vivi Mestrino contrario.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Il punto all'ordine del giorno, il bilancio, è a nostro modo di vedere un tema molto importante perché dietro la parola bilancio ci sono i soldi, meramente i soldi che, chi amministra il Comune chiede sostanzialmente ai cittadini, quindi sono soldi di tutti cittadini. Io non ho voluto intervenire prima perché ho acquisito ormai una consapevolezza, cioè che i numerosi interventi fatti in questi cinque anni sul tema bilancio, sostanzialmente non sono stati mai ascoltati, lo ribadiva poco fa anche l'assessore Piazza, sostanzialmente diciamo non vi è mai interessato nulla delle posizioni e delle idee diverse dalle vostre, provenienti dalle due liste di opposizione.

Quindi è chiaro che ancor meno vi possono interessare adesso che siamo a tre mesi dal voto. Io chiudo la mia dichiarazione di voto solamente con una osservazione, una nota di colore, noi sul tema bilancio abbiamo, tra le tante cose, fatto due proposte in questa sede consiliare, in questo Consiglio Comunale, abbiamo fatto una mozione che parlava del bilancio partecipativo e ce l'avete bocciata e un'altra mozione che parlava di una sorta di obbligo da parte dell'amministrazione, qualsiasi essa sia, di qualsiasi colore o provenienza politica, una sorta di obbligo ad incontrare i cittadini e spiegare appunto le scelte di natura economica che l'amministrazione fa e naturalmente anche questa proposta è stata bocciata. Ecco la nota di colore è questa, cioè la sostanziale diversità, proprio gli antipodi tra questa forma mentis, tra questa forma di pensiero che prevede la condivisione con i cittadini e la vostra forma di pensiero che convoca il Consiglio Comunale che ha come ordine del giorno il bilancio, alle 18:30 di un giovedì sera, proprio per agevolare la partecipazione dei cittadini. Voto contrario.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Votazione. Voti a favore? Contrari? Mantoan, Guerra, Gottardo, Pinton, Bano. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Voti a favore? Contrari? Mantoan, Guerra, Gottardo, Bano, Pinton. Il Consiglio approva. Dichiaro chiusa la seduta odierna. Grazie a tutti.

La Seduta termina alle ore 19:35.